

Oasi WWF, oasi di biodiversità

La scoperta delle Oasi in ogni stagione, alla ricerca dei colori, degli animali, delle tantissime esperienze che le Oasi offrono lungo tutto l'arco dell'anno, anche nelle loro strutture (dalla piccola aula verde ai veri e propri centri di educazione ambientale) è un'esperienza unica.



L'Oasi WWF Giardino Botanico di Oropa

Il Giardino Botanico di Oropa è gestito dal WWF Biellese su incarico del Comune di Biella dal 1998; i servizi sono assicurati dalla Coop. Clorofilla. Fa parte del Sistema delle Oasi WWF ed è inserito nell'elenco ufficiale delle aree di elevato interesse botanico (L.R. nr. 22/1983) della Regione Piemonte. Il Settore formazione del Giardino si occupa da anni di avvicinare le scolaresche alle Scienze Naturali, sia attraverso visite guidate al Giardino Botanico e nella Riserva di Oropa, sia grazie a laboratori svolti nel Laboratorio del Giardino ad Oropa oppure direttamente nelle scuole.

Gli operatori coinvolti nel progetto operano nello staff del Giardino Botanico ed appartengono alla Cooperativa Clorofilla di Biella, ente professionale esterno accreditato presso le strutture educative del WWF Italia Onlus.

La collaborazione a "I Parchi, le Città, le Reti ecologiche"

Nell'ambito di una più ampia collaborazione tra le strutture territoriali dell'Associazione, il Giardino Botanico di Oropa offre, ai soli istituti scolastici aderenti al progetto, le seguenti condizioni preferenziali (costi intesi ad alunno):

- **ingresso gratuito** al Giardino Botanico (se contestuale a visita guidata o a laboratorio);
- **sconto** del 33% sul costo della visita guidata (€ 2 invece di € 3);
- **sconto** del 33% sul costo di un laboratorio (€ 2 invece di € 3).

Quelle sopra elencate **sono attività integrative** rispetto al progetto.



Informazioni e prenotazioni:
Oasi WWF Giardino Botanico di Oropa
Via Sabadell n° 1 - 13900 BIELLA
Tel 015 2523058 - Mobile 331 1025960
mail: didattica@gboropa.it internet: www.gboropa.it

Associazione WWF Biellese

Biodiversità Valore Universale

I PARCHI, LE CITTÀ,
LE RETI ECOLOGICHE

Programma In.F.E.A. 2010/2011



“**I Parchi, le Città, le Reti ecologiche**” è la prosecuzione di “I Parchi e le città: cosa c'è nel mezzo?”, attivo sul territorio vercellese dal 2000.

Rappresenta uno strumento operativo ed educativo con la finalità di divulgare il progetto **Reti Ecologiche** con particolare riferimento alle aree coinvolte dagli interventi di riqualificazione ambientale, previsti per gli anni 2010-2011, promosso dal Settore Tutela Ambientale della **Provincia di Vercelli**.

Il territorio del basso Vercellese è caratterizzato dalla coltivazione intensiva del riso; la meccanizzazione, l'uso di prodotti diserbanti e la cementificazione delle sponde di rogge e canali hanno ridotto gli habitat naturali.

La tutela il loro ripristino e la creazione di corridoi di collegamento sono elementi fondamentali per la conservazione della biodiversità. Il progetto “**I Parchi, Le Città, le Reti Ecologiche**” intende proseguire, nell'intento di 'tessere', una rete sociale consapevole e competente, rispetto alle problematiche legate alla conservazione della **biodiversità**, che metta in campo azioni sinergiche e coordinate.

Fine di “**Biodiversità, Valore Universale**” è far conoscere, analizzare e di conseguenza sensibilizzare i giovani (e le loro comunità) alle caratteristiche globali della **biodiversità** e del loro status di conservazione, per poi giungere agevolmente alla conoscenza delle potenzialità ambientali del proprio territorio, rendendoli consapevoli del significato e dell'importanza di termini come **biodiversità, corridoi ecologici, barriere ecologiche**, il tutto adeguatamente adattato all'età degli studenti coinvolti.

Il programma prevede il coinvolgimento di **23 classi** (preferibilmente del triennio della Scuola Secondaria di primo grado, ma anche quarte e quinte della Scuola Primaria) con:

- materiali informativi (manuale di gestione delle attività **per gli insegnanti, Mostra** Viaggio intorno alla Biodiversità, schede integrative di buone pratiche) per ogni classe;
- **due interventi in classe** articolati durante l'Anno Scolastico per seguire un percorso didattico organizzato in cinque tappe che, pur avendo obiettivi distinti, permetterà di costruire percorsi trasversali adeguati, correlando gli obiettivi e scegliendo le attività più adatte.

Il WWF

Il **WWF Internazionale**, associazione nata per la salvaguardia delle specie in pericolo di estinzione, si è confrontato fin dall'inizio col tema della biodiversità e del suo valore vitale.

La varietà delle specie vegetali e animali è alla **base** della stabilità degli ecosistemi, la centralità di questo tema nelle proprie azioni ha consentito al WWF di superare una visione semplicemente utilitaristica della natura, dei singoli ambienti naturali o delle singole specie.

La **conservazione della biodiversità**, per altro, non può ottenersi esclusivamente con azioni di tutela di specie e habitat minacciati. Per diffondersi e prosperare, per vivere, la biodiversità necessita di “**strade**” che permettano di muoversi ed espandersi. Così come noi necessitiamo di strade e ferrovie per andare da un posto all'altro, così la natura ha bisogno di “**corridoi ecologici**”.

Le tappe

PRIMA TAPPA – IN VIAGGIO NELLA DIVERSITÀ

Il recupero della relazione fra noi e le tante diversità che ci circondano;

SECONDA TAPPA – IL PIANETA BIODIVERSITÀ

Conoscere la biodiversità attraverso attività di osservazione e percezione;

TERZA TAPPA – IL VALORE DELLA BIODIVERSITÀ

L'importanza dei servizi forniti dagli ecosistemi. Il valore dell'aria, dell'acqua, delle foreste, ecc;

QUARTA TAPPA – BIODIVERSITÀ IN PERICOLO

I problemi che minacciano le piante, gli animali e i sistemi naturali;

QUINTA TAPPA – AZIONI PER LA BIODIVERSITÀ

Idee per l'iniziativa personale e collettiva, per contribuire al cambiamento.